

VIDEOCONFERENZA

## Gli allievi del Tartini a lezione in Texas

Docenti in cattedra oltreoceano grazie al collegamento in rete attuato per la prima volta

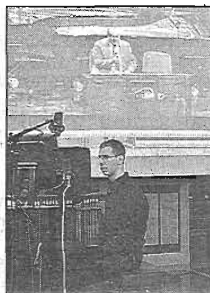
Una lezione di musica in cui gli allievi sono a Trieste e i docenti sono a migliaia di chilometri di distanza, oltre l'oceano Atlantico: è successo ieri al Conservatorio Giuseppe Tartini. Non è un miracolo ma il frutto di un'idea semplice eppure efficace, come spiega il direttore del Tartini Massimo Parovel: «Abbiamo approfittato della connessione a banda larga che unisce gli istituti del nostro territorio - dice - e della consulenza del Garr (Gestione ampliamento rete ricerca) per creare una video conferenza tra istituti».

La velocità e la potenza della connessione consentono una trasmissione senza rallentamenti di dati video e audio, mettendo gli allievi del Tartini in contatto con musicisti che sarebbe onerosissimo portare a Trieste. I due allievi del Tartini Paolo Zentilin e Irene D'Andrea hanno potuto così suonare per due docenti della Texas Christian University School of Music, i pianisti Jose Feghali e Harold Martina.

«In pratica è come se avessimo un'emittente televisiva in Texas» - commenta entusiasta il direttore. «L'importanza di questo primo esperimento è di scoprire le incognite e gli aggiustamenti necessari - dice Parovel - ; una volta consolidato, potremo espandere il metodo su scala mondiale».

Il prossimo passo, dopo le lezioni a distanza, sarà il concerto a distanza: «Stiamo studiando un sistema analogo per permettere a dei musicisti di tenere un concerto sebbene siano a migliaia di chilometri l'uno dall'altro - afferma il direttore - pensiamo sia possibile realizzarlo almeno in ambito europeo».

Il problema in questo caso è il ritardo inevitabile necessario alla trasmissione dei dati: «Abbiamo visto che due persone che suonano assieme tollerano un ritardo massimo di circa dieci millisecondi - dice - oltre il quale diventa problematico mantenere la coordinazione». Le applicazioni di questo sistema esulano potenzialmente oltre dal campo musicale: «Penso a discipline come la biomedicina - dice Parovel - che potrebbero aver bisogno di un collegamento in simultanea». (g. t.)



L'incontro al Tartini